

I risultati del secondo semestre di Nexen Tire non sono riusciti a rispettare in pieno le previsioni degli analisti. Sebbene le unità vendute siano aumentate del 17% rispetto ad un anno fa, il calo del 10% di media del prezzo di vendita rispetto al secondo trimestre 2012 ha fatto sì che il fatturato netto sia aumentato solo del 3,7%, arrivando a 451,1 miliardi di KRW (304 milioni di euro), il 12,1% in meno rispetto alle stime. L'utile lordo è cresciuto del 4,6%, a 84 milioni di euro e il margine di profitto lordo è aumentato dello 0,2%, al 27,7%.

Il risultato operativo (30,9 milioni di euro) è calato del 14,7% rispetto a 12 mesi fa e il margine operativo è sceso anch'esso, dal 12,4% all'11%. L'Ebitda è diminuito del 3,8%, a quota 48,25 milioni di euro e il relativo margine si è abbassato al 15,8% (era il 17,1% un anno fa). Deutsche Bank tra le varie ragioni del mancato raggiungimento delle stime del consensus cita il deterioramento nel mix di prodotti, gli incentivi ai rivenditori e le maggiori spese in pubblicità. Il tutto nonostante i ricavi trimestre su trimestre siano stati aiutati da un Won sudcoreano debole.

Il Nordamerica rimane il più grande mercato regionale di Nexen Tire, contabilizzando il 27,6% delle vendite del secondo trimestre 2013. Le vendite in Europa hanno pesato per il 19,1% del totale e la regione ha goduto della più grande crescita delle entrate nell'aftermarket, aumentando del 24,8% rispetto al 2012 e attestandosi a 58,3 milioni di euro. Le vendite come equipaggiamento originale, che erano del 16,8%, sono cresciute del 25,2% arrivando a 51,5 milioni di euro. Il mercato casalingo coreano ha generato il 12,6% delle vendite totali, la Cina il 2,3% e gli altri mercati il totale del 21,6%.

Il costruttore coreano ha di conseguenza abbassato la sua guidance sulle entrate per il 2013 del 5,3%, a 1,22 miliardi di euro e le stime per il terzo trimestre 2013 per entrate e risultato operativo rispettivamente a 303 e 33 milioni. Una stima che rimane sotto al consensus di 469 miliardi di Won, anche se Deutsche Bank giudica ricavi e utili vicini alle proprie stime.

© riproduzione riservata  
pubblicato il 9 / 08 / 2013